



anno 79 n.326 sabato 30 novembre 2002

euro 0,90 l'Unità + libro "Fortebraccio & Iorsignori" € 4,00  
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati:  
m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80  
SPESE IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

**Parola di Gianfranco Fini:**  
«Mi sento a disagio  
nel frequentare questo



**Parlamento tra fatti di mafia  
e delegittimazione  
delle Camere. È ora che lo**

**capisca anche Umberto Bossi».**  
Da un discorso del Segretario  
nazionale Msi-An, 28 marzo 1993

## Il governo della Cirami toglie ai più poveri

*Niente bonus fiscale a un milione e 200mila pensionati, annullata una scelta dell'Ulivo  
Ciampi insiste: state dissipando un patrimonio. Fiat, sempre peggio: trattativa bloccata*

ROMA Da quest'anno circa un milione e duecentomila pensionati - i più poveri - non potranno più godere del bonus fiscale di 150 euro che era stato concesso dai governi dell'Ulivo. È l'ultima novità che viene dalla Finanziaria di Tremonti. Durissime le reazioni, prima fra tutte quella dei sindacati dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.

Ieri intanto, dopo l'allarme sulla caduta di competitività dell'Italia in Europa, il presidente Ciampi ha nuovamente sferzato il governo e gli imprenditori. «Abbiamo perso competitività e quote di mercato - ha detto davanti ai Cavalieri del lavoro e a Berlusconi -, serve uno scatto d'orgoglio da parte di tutti».

Cattive notizie, infine, anche dalla Fiat. La trattativa si è già fermata: l'azienda conferma tutti i tagli, il governo resta a guardare.

ALLE PAGINE 2-3 e 15

### L'ALLARME DEL QUIRINALE

Laura Pennacchi

Si moltiplicano gli allarmi sullo stato dell'economia e della società italiana. L'inflazione aumenta, la produzione flette, l'occupazione nelle grandi imprese crolla, la crisi della Fiat è eclatante, le esportazioni diminuiscono vertiginosamente, le entrate fiscali conoscono decrementi senza precedenti in assoluta inversione di tendenza con i cinque anni precedenti, i conti pubblici non appaiono sotto controllo.

SEGUE A PAGINA 31



### Caso Previti

Il procuratore aggiunto:  
Perugia è come Milano

Marco Travaglio

PERUGIA Per molti, forse troppi, è l'antiBocassini. Qualcuno vicino a Cesare Previti giura che sta per indagare Ilda la Rossa o il capo della polizia Gianni De Gennaro. Molti berlusconiani confidano che la sua indagine sulla famigerata bobina del bar Mandara aiuterà il Cavaliere e i suoi coimputati a spostare i loro processi da Milano a Brescia o, come chiede Previti, a Perugia.

SEGUE A PAGINA 6

### Razzismo

**Castelli contro l'Europa  
Gentilini vuole  
«licenza di uccidere»**



Il sindaco di Treviso Gentilini disegna un teschio sulla strada: «Pericolo immigrati»

Immigrati, islamici, razzismo: Giovanni Paolo II e la Lega che governa. All'irraguardoso accostamento costringe la contemporaneità (ieri) di tre prese di posizione talmente opposte da imporre una doverosa attenzione. Così mentre il Papa raccomandava il dialogo per contrastare lo «scontro di civiltà», il sindaco di

Treviso Gentilini chiede al Governo (per difendersi dagli immigrati) di poter armare i cittadini e l'abolizione dal codice penale dell'«eccesso colposo di legittima difesa». E a Bruxelles il ministro Castelli sul razzismo isola l'Italia dall'Europa.

A PAGINA 13

## L'Udc minaccia il premier: ce ne andiamo

*I ministri disertano la riunione del governo. Volontè: non è escluso il nostro appoggio esterno*

Ieri due ministri Udc, Rocco Buttiglione e Carlo Giovanardi hanno disertato il Consiglio dei ministri, per evitare di chiedere le dimissioni di Lunardi: lo spunto della protesta la mancata delega al viceministro alle Infrastrutture Tassone, ma il disagio va dal caso Rai all'asse Berlusconi-Bossi sulla Devolution. Volontè: «Pensiamo a un appoggio esterno al governo». Ed è gelo fra il premier e il presidente della Camera, Casini.

LOMBARDO A PAGINA 7

### Kenya

Dodici arresti  
per gli attentati  
Fuga in massa  
dei turisti

ALLE PAGINE 8 e 9

### Terremoto, un mese dopo stanno ancora così



Bambini nella tendopoli di San Giuliano

FIERRO A PAGINA 11

### La lezione di Pravettoni

## OGGI VI DICO CHI È IL PADRE DI MARZULLO

Paolo Hendel

L'imprenditore, il genio della finanza, l'uomo con gli affari nel sangue ma non nel cervello. Di recente nominato consulente del Governo con delega speciale agli Affari Sporchi, Carlo Pravettoni è stato introdotto nella stanza dei bottoni e, scambiandoli per mentine, ne ha inghiottiti dodici. «Niente paura gente, tanto li rifaccio domani!» è stato il suo rassicurante commento a conclusione dell'accaduto.

SEGUE A PAGINA 30

fronte del video Maria Novella Oppo  
**Abiura o rogo**

Excalibur, come avevamo previsto, sta uccidendo Raidue. Giovedì in prima serata la rete ha toccato il fondo, risultando ultima tra le nazionali, addirittura settima. E pazienza per l'Auditel. Soggià ha già un diavolo per capello a inseguire i suoi incubi, anche senza curarsi degli ascolti. Del resto, non di televisione si tratta, ma di sevizie inflitte per farci confessare tutti i peccati che non abbiamo commesso. Il piccolo inquisitore Soggià offre al pensiero laico due sole possibilità: l'abiura o il rogo. Meno male che lo spettatore, rispetto a Galileo o Giordano Bruno, ha un optional: il telecomando. E fino a quando (non manca molto) troveranno il modo di inchiodarci il video direttamente nell'occhio, potremo sfuggire al supplizio. In seconda serata però c'era Chiambretti, con una banda di vecchi personaggi (definiti 'vintage' dal geniale Costantino della Gherardesca) capaci di rianimare il caro estinto: la Rai. Funari, per esempio, col suo delirio organizzato, è in grado di prevedere il passato, avendo già vissuto tutto il futuro. Canuto e invasato di verità, ha urlato nel video la sua sentenza sul direttore di Raidue: «Marano di televisione ne capisce meno di un cazzo». Nessuno ha osato smentirlo.

**MONDADORI**

BOERI  
DEBENEDETTI  
ICHINO  
LOMBARDI  
MANGHI  
ONOFRI  
RANIERI  
ROSSI  
SALVATI  
TARGETTI  
TREU  
E IL LAVORO  
DELLE RIFORME

# NON BASTA DIRE NO!

www.mondadori.com/libri

**Somalia**

Presentazione del rapporto internazionale di Medici Senza Frontiere

Mercoledì, 4 dicembre 2002  
ore 12:30  
Hotel Nazionale  
Piazza Montecitorio, 131  
Roma

La tenacia della speranza

www.medicisenzafrontiere.it